DETERMINAZIONE DIRETTORIALE

OGGETTO: Graduazione incarichi dirigenziali

IL DIRETTORE GENERALE

VISTI gli articoli 19 (Istituzione dell’Agenzia per l’Italia Digitale), 21 (Organi e statuto), 22 (Suppressione di DigitPA e dell’Agenzia per la diffusione delle tecnologie per l’innovazione; successione dei rapporti e individuazione delle effettive risorse umane e strumentali) del decreto legge 22 giugno 2012, n. 83 recante “Misure urgenti per la crescita del Paese”, convertito, con modificazioni, nella legge 7 agosto 2012, n. 134 e s.m.i. nonché l’articolo 14-bis (Agenzia per l’Italia digitale) del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i. recante il “Codice dell’amministrazione digitale”;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 8 gennaio 2014, pubblicato sulla GURI n. 37 del 14 febbraio 2014, che ha approvato lo Statuto dell’Agenzia per l’Italia Digitale (AgID);

VISTO, in particolare, l’art. 11, comma 2 dello Statuto, a norma del quale “L’organizzazione dell’Agenzia è determinata con regolamento adottato dal Direttore entro 45 giorni dall’adozione del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri di approvazione del presente Statuto ed approvato dal Presidente del Consiglio dei Ministri o del Ministro da lui delegato”;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 9 gennaio 2015, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale il 9 aprile 2015 n. 82, concernente la determinazione delle dotazioni delle risorse umane, finanziarie e strumentali dell’Agenzia per l’Italia Digitale;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 23 marzo 2023, a firma del Sottosegretario di Stato per l’innovazione tecnologica e la transizione digitale Sen. Alessio Butti, registrato dalla Corte dei Conti in data 3 aprile 2023 al n. 945, con cui l’Ing. Mario Nobile è stato nominato, per la durata di un triennio, Direttore Generale dell’Agenzia per l’Italia Digitale;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 13 novembre 2023, registrato alla Corte dei conti il 22 dicembre 2023, reg. n. 3347, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 293 del 16/12/2023, recante “Approvazione della modifica al Regolamento di organizzazione dell’Agenzia per l’Italia digitale”;

VISTO il Regolamento di contabilità, finanza e bilancio, adottato in via definitiva con determinazione n. 4/2016 e approvato con Decreto “Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica” a firma del Ministro per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione e del Ministro dell’Economia e Finanze del 1° settembre 2016, registrato alla Corte dei conti in data 26 settembre 2016 al n. 2636 (pubblicato sulla GURI n. 241 del 14 ottobre 2016), in particolare l’art. 10, co. 2;

VISTO il Bilancio di previsione 2024 e triennio 2024-2026, adottato con determinazione n. 44/2024 del 13 febbraio 2024 ed approvato con Decreto “Presidenza del Consiglio dei Ministri” in data 20 marzo 2024, a firma del Sottosegretario di Stato con delega all’Innovazione tecnologica e alla transizione digitale

sen. Alessio Butti, registrato al n. 1160-2024 il 22 marzo 2024, presso l'ufficio di bilancio e per il riscontro di regolarità amministrativo-contabile della Presidenza del Consiglio dei Ministri;

VISTA la direttiva di definizione degli obiettivi dell'Agenzia per l'Italia digitale per l'anno 2023, adottata in data 19 settembre 2023 dal Sottosegretario di Stato per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale, sen. Alessio Butti, registrata dalla Corte dei conti in data 19 ottobre 2023 al numero 2750;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165 e s.m.i., recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e, in particolare, gli articoli 19 e 24;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33 recante il "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

VISTO il decreto legislativo 8 aprile 2013 n. 39 recante "Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190";

VISTI il CCNL Area Funzioni Centrali, triennio 2016-2018 e il CCNL Area Funzioni Centrali, triennio 2019-2021;

VISTA la determinazione n. 73 del 5 aprile 2016 avente ad oggetto l'istituzione del Fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato dei dirigenti di prima e seconda fascia;

VISTA la determinazione n. 208 del 14 settembre 2023 con la quale è stato approvato il Regolamento in materia di conferimento e revoca degli incarichi dirigenziali;

VISTA la determinazione n. 139 del 23 aprile 2024 di rimodulazione dell'assetto organizzativo dell'Agenzia;

TENUTO CONTO della necessità, per effetto della sopra citata rimodulazione dell'assetto organizzativo, di procedere ad una graduazione delle dodici (12) posizioni dirigenziali di livello non generale;

RITENUTA l'opportunità di procedere, altresì, ad una graduazione delle due (2) posizioni dirigenziali di livello generale;

CONSIDERATO che, ai fini dell'individuazione dei criteri generali di graduazione delle posizioni dirigenziali di livello non generale cui correlare il trattamento economico accessorio della retribuzione di posizione, si è reso necessario procedere, ai sensi dell'art. 5 del CCNL dell'Area Funzioni centrali, triennio 2019-2021, al confronto tra le Organizzazioni sindacali rappresentative della dirigenza e la delegazione di parte pubblica;

CONSIDERATO che detto confronto si è aperto in data 8 febbraio 2024 e si è concluso in data 9 aprile 2024 con la trasmissione della sintesi dei lavori e delle posizioni emerse nel corso dell'incontro;

CONSIDERATO che all'esito del confronto sono stati individuati, ai sensi dell'art. 34 del CCNL Area Funzioni Centrali 2019-21, quattro (4) criteri generali per la graduazione delle posizioni dirigenziali di livello non generale connessi alle dimensioni della struttura, alla collocazione ed alla tipologia della posizione nell'organizzazione dell'amministrazione, alla complessità organizzativa, alle responsabilità amministrative e gestionali derivanti dalla posizione, anche in considerazione delle esigenze di implementazione dei progetti e programmi di riforma previsti dal Piano nazionale di ripresa e resilienza, per un totale di cento (100) punti complessivi;

CONSIDERATO che

- al primo criterio è stato assegnato un punteggio pari a 30 punti ed è stato ripartito in 2 sotto-criteri da 15 punti ciascuno, relativi rispettivamente alla dimensione delle risorse umane e alla dimensione delle risorse economiche gestite dalla struttura;
- al secondo criterio è stato assegnato un punteggio pari a 20 punti ed è stato ripartito in 2 sotto-criteri da 10 punti ciascuno, relativi rispettivamente al livello di coinvolgimento della struttura nell'esercizio dei poteri attribuiti all'Agenzia e al grado di autonomia della struttura rispetto all'organo sovraordinato;
- al terzo criterio è stato assegnato un punteggio pari a 20 punti ed è stato ripartito in 2 sotto-criteri da 10 punti ciascuno, relativi rispettivamente al livello di diversificazione delle funzioni svolte dalla struttura e dal livello di specializzazione tecnico-professionale richiesta dalla struttura;
- al quarto criterio è stato assegnato un punteggio pari a 30 punti ed è stato ripartito in 2 sotto-criteri da 15 punti ciascuno, relativi rispettivamente al grado di coinvolgimento della struttura nella realizzazione dei progetti strategici dell'Agenzia e al grado di responsabilità amministrativa assunta dalla struttura;

RITENUTO di poter utilizzare i criteri sopra descritti anche per la graduazione delle due (2) posizioni dirigenziali di livello generale;

DETERMINA

1. Sulla base dell'applicazione dei criteri sopra descritti, i due uffici dirigenziali di livello generale, Direzione Innovazione e Transizione Digitale e Direzione Amministrazione, Funzionamento e Vigilanza, sono graduati su un'unica fascia economica di retribuzione della posizione variabile.
2. Il valore economico dell'unica fascia di retribuzione della posizione variabile dei dirigenti generali è il seguente: importo annuo lordo di euro 57.991,00, per tredici mensilità.
Alla copertura di tali importi si provvede come da copertura di budget dell'Agenzia per l'Italia Digitale.
3. Gli uffici di livello non generale dell'Agenzia per l'Italia Digitale di cui alla determinazione n. 139/2024, recante la rimodulazione dell'assetto organizzativo dell'Agenzia, sono graduati su due fasce economiche di retribuzione della posizione variabile (fascia economica A e fascia economica B).

Sulla base dell'applicazione dei criteri sopra descritti:

- a. Sono ascritte alla fascia economica A le seguenti posizioni di funzione dirigenziale di livello non generale:
 - Indirizzo, coordinamento e monitoraggio per l'innovazione della PA
 - Qualificazione, regolazione, identità e portafoglio digitale
 - Progetti per l'innovazione e la transizione digitale e progetti PNRR
 - Strategie e strumenti per la transizione digitale
 - Interoperabilità, dati e accessibilità
 - Risorse umane e Academy
 - Contabilità e bilancio
 - Affari giuridici e contratti pubblici

- Sistemi informativi e statistica
 - Vigilanza e sicurezza
- b. Sono ascritte alla fascia economica B le seguenti posizioni di funzione dirigenziale di livello non generale:
- Governance strategica e controllo interno
 - Relazioni istituzionali e comunicazione
4. La determinazione dei valori economici delle due fasce di retribuzione di posizione variabile dei dirigenti non generali sarà individuata con successivo provvedimento, tenuto conto dei criteri fissati dalla contrattazione nazionale nonché in considerazione della capienza del Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato dell'Amministrazione.
Alla copertura di tali importi si provvederà come da copertura di budget dell'Agenzia per l'Italia Digitale
5. La trasmissione al Collegio dei Revisori e la pubblicazione sul sito istituzionale nell'apposita sezione "Amministrazione trasparente".

Mario Nobile

**La dirigente dell'Ufficio
Organizzazione e gestione del personale
Paola Liberace**

**La dirigente dell'Ufficio Contabilità,
finanza e funzionamento
Per la copertura di budget
Oriana Zampaglione**